

## LIBERIAMO L'INPS, RECUPERIAMO TRASPARENZA

Ieri l'USB dell'INPS ha interrotto i lavori della Giornata della trasparenza con un'iniziativa di protesta.

Di seguito pubblichiamo il video dell'iniziativa e la documentazione fotografica .

Comunicato n. 39/11



Nazionale, 20/07/2011

Nel corso della “Giornata della trasparenza” dell’Inps, trasmessa ieri in business tv dalla “Sala Mancini” della Direzione Generale, abbiamo interrotto i lavori ed esposto uno striscione con la scritta **“Via gli affaristi dall’Inps. Trasparenza negli appalti. Diritto alla contrattazione”**. Nell’intervento che ci siamo conquistati abbiamo chiamato il Presidente Mastrapasqua a rispondere della **mancata promessa**, fatta nel settembre 2008 in video conferenza e ripetuta in altre occasioni, di **evitare tagli al salario accessorio**. In due anni **il Fondo di Ente è diminuito di circa 45 milioni di euro**. Abbiamo ricordato come il Presidente dell’Inps abbia rivendicato lo scorso

anno il merito di aver suggerito **la finestra mobile** per l'uscita dal lavoro, il famoso "Lodo Mastrapasqua", un modo per aumentare ulteriormente l'età per la pensione anche con quaranta anni di contributi versati. Un Presidente che invita i giovani precari a versare quanti più soldi possibile nel salvadanaio previdenziale per avere un domani una prestazione pensionistica dignitosa, come se stesse parlando a degli imprenditori e non a soggetti deboli, spesso costretti a lavorare in nero o con fasulli rapporti di lavoro parasubordinato. **Dal Presidente dell'Inps ci aspetteremmo un impegno per il rilancio della previdenza pubblica** e non la sponsorizzazione dei fondi pensione privati.

Un Presidente che **ha messo un ultra settantenne**, ex dirigente generale dell'Istituto, **a capo dell'O.I.V.** (l'Organismo Indipendente per la Valutazione introdotto dalla Riforma Brunetta), **violando** i due principali criteri per l'assegnazione di tale incarico: **competenza nell'attività di valutazione** ed **età anagrafica non a ridosso della pensione**. Il settantatreenne ex dirigente dell'Inps quando era in servizio si occupava di gestione del patrimonio immobiliare e il suo nome è finito all'interno di un procedimento della Corte dei conti contro due dirigenti del MEF, responsabili del declassamento di alcuni immobili di pregio ubicati nel quartiere Sallustiano a Roma, tra Porta Pia e Via Veneto. Il magistrato nel dispositivo della sentenza evidenziava **il comportamento poco chiaro del dirigente dell'Inps** e inviava gli atti alla Procura della Repubblica per l'accertamento di eventuali illeciti. Può ritenersi opportuna la scelta adottata da Mastrapasqua?

Con il nostro striscione abbiamo chiesto **trasparenza nell'affidamento degli appalti e diritto alla contrattazione**. Alcune ditte esterne, come la ormai famosa **KPMG** che il Presidente non vuole che nominiamo troppo, non si limitano più a fornire mera consulenza ma hanno assunto un **ruolo di primo piano nella gestione dell'ente**. **La contrattazione è stata fatta a pezzi dalla Riforma Brunetta** e la prova è nei contenuti del contratto integrativo 2010 che, nella stessa giornata di ieri, è stato presentato al tavolo sindacale nella versione rivisitata dai ministeri vigilanti. **Nei tre anni di gestione Mastrapasqua l'Inps non ha ottenuto alcuna norma in deroga** al parziale blocco delle assunzioni o risorse aggiuntive, come invece era stato promesso

dal Presidente. Al contrario, anche nelle selezioni interne che regolano gli avanzamenti di carriera dei dipendenti, **l'Inps rischia di diventare il fanalino di coda degli Enti Pubblici Non Economici.**

**Il Presidente Mastrapasqua ha fallito** perché non ha saputo ottenere il miglioramento dei servizi coniugato al benessere organizzativo del personale. La Riorganizzazione delle Sedi che ha firmato nel 2008 ha determinato finora **il peggioramento dei servizi e delle condizioni di lavoro del personale dell'Inps.** **Il Presidente Mastrapasqua se ne deve andare,** deve dare le dimissioni e dedicarsi al jogging, mentre il settantatreenne capo dell'O.I.V. dovrebbe dedicarsi ai nipotini e al gioco delle bocce, liberando l'Inps da queste due ingombranti presenze.